

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-04908 Monai: Problematiche relative all'applicazione della normativa che disciplina il servizio di noleggio con conducente	89
ALLEGATO (<i>Testo integrale della risposta</i>)	90
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	89

INTERROGAZIONI

Mercoledì 7 settembre 2011. — Presidenza del vicepresidente Silvia VELO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Bartolomeo Giachino.

La seduta comincia alle 14.30.

5-04908 Monai: Problematiche relative all'applicazione della normativa che disciplina il servizio di noleggio con conducente.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Carlo MONAI (IdV), replicando, pur prendendo atto della disponibilità del sottosegretario Giachino ad affrontare la questione oggetto dell'interrogazione, sottolinea come la predetta problematica rimanga ancora aperta, anche alla luce

dell'emendamento approvato dal Senato nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 138 del 2011, che lascia sostanzialmente immutata la vigente normativa concernente i servizi di taxi e noleggio con conducente non di linea. Nel dichiararsi pertanto parzialmente soddisfatto della risposta del Governo, auspica che la Commissione possa riprendere al più presto l'esame in sede referente delle proposte di legge aventi ad oggetto la disciplina del servizio di noleggio di autoveicoli con conducente.

Silvia VELO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.45.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15 alle 15.15.

ALLEGATO

5-04908 Monai: Problematiche relative all'applicazione della normativa che disciplina il servizio di noleggio con conducente.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alla normativa sugli autoservizi pubblici non di linea, ritengo opportuno fare chiarezza sull'efficacia applicativa dell'articolo 29, comma 1-*quater*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

Al riguardo, mi sembra utile riassumere la normativa di riferimento.

L'attività di noleggio con conducente è disciplinata dalla legge 15 gennaio 1992, n. 21, recante disposizioni anche in merito all'esercizio dell'attività di taxi.

Con l'articolo 29, comma 1-*quater*, del citato decreto-legge 207 del 2008, le disposizioni in materia di servizio di noleggio con conducente sono state oggetto di alcune modifiche che hanno introdotto alcune importanti limitazioni all'esercizio di detta attività, quali modalità di richiesta da parte dell'utenza, stazionamento e rimessa dei mezzi, modalità di accesso in comuni diversi da quello in cui è stata rilasciata l'autorizzazione, compilazione e tenuta da parte del conducente di un « foglio di servizio » con tutta una serie di dati inerenti l'attività.

Sono state, altresì, previste rilevanti sanzioni in caso di violazioni della nuova disciplina.

Rispetto alle disposizioni restrittive introdotte è tuttavia apparsa fin da subito necessaria una verifica di compatibilità con i principi di libera concorrenza.

Tali verifiche, nonché le critiche mosse dalla categoria interessata e le osservazioni formulate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, hanno determinato successivi interventi normativi atti

prima a stabilire e poi a confermare la sospensione della efficacia delle disposizioni citate.

Infatti, l'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 194 del 2009, convertito, con modificazioni dalla legge n. 25 del 2010, ha sospeso le disposizioni in esame fino al 31 marzo 2010.

Successivamente, l'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 40 del 2010, convertito nella legge n. 73 del 2010, ha previsto l'emanazione di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza Unificata, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso al fine di prevedere « urgenti disposizioni attuative, tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente o, comunque, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia ».

L'emanazione del suddetto decreto ha subito, tuttavia, una serie di proroghe, l'ultima delle quali, con il decreto del Presidente Consiglio dei ministri del 25 marzo 2011, è stata fissata al 31 dicembre 2011, nella considerazione che la normativa introdotta dal citato articolo 29 del decreto legge 207 del 2008 « presenta notevoli profili di criticità, sia sotto il profilo costituzionale che comunitario e risulta, peraltro, di problematica attuazione, alla luce di alcune carenze sostanziali di carattere ordinamentale ».

Peraltro, in sede di conversione del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, è stato approvato un emendamento parla-

mentare che esclude dall'abrogazione delle restrizioni in materia di accesso ed esercizio delle attività economiche di cui all'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto-legge, proprio i servizi di taxi e noleggio con conducente non di linea.

Orbene è evidente che la questione investe delicati interessi sia dei titolari di licenze di servizio di noleggio con conducente sia dei titolari di licenze di taxi, interessi da valutare non solo in relazione all'esigenza di un equilibrato rapporto concorrenziale fra gli stessi, ma anche al

più generale interesse all'apertura concorrenziale a nuovi operatori dell'intero settore per il miglioramento, in termini di maggiore qualità del servizio e di minor prezzo, dei servizi di trasporto pubblico non di linea nell'interesse dell'utenza.

Al riguardo mi preme segnalare che le criticità emerse sono oggetto della massima attenzione da parte del Ministero che rappresento al fine di giungere, in tempi ragionevoli, ad un assetto più organico, razionale e per quanto possibile condiviso della materia.